



COMUNE DI CASTEL VISCARDO

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con atto di Consiglio Comunale n. 60 del 29/11/2011

INDICE

TITOLO I - AUTOTRASPORTO SCOLASTICO

- art.1 finalità
- art.2 organizzazione e destinatari del servizio, aventi diritto
- art.3 eventuali concessioni ai non aventi diritto
- art.4 modalità di iscrizione
- art.5 tipologia del servizio
- art.6 rinuncia e variazione
- art.7 metodo di determinazione delle contribuzioni
- art.8 modalità del servizio di trasporto scolastico

TITOLO II - NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

- art.9 automezzo e personale

TITOLO III - ALTRO TRASPORTO

- art.10 trasporto uscite didattiche
- art.11 trasporto servizi estivi
- art.12 trasporto extrascolastico

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI E PARTICOLARI

- art.13 normativa di riferimento

Art. 1 - FINALITA'

- 1 – Il trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente locale nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.
- 2 – L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico rivolto soprattutto ai cittadini residenti. Utenti principali di tale servizio sono pertanto coloro che non hanno la sede scolastica nelle immediate vicinanze della loro abitazione.
- 3 - Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa è fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale n. 23/97.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE e DESTINATARI del SERVIZIO AVENTI DIRITTO

1. L'organizzazione del servizio di scuolabus è affidata al competente ufficio del Comune.
2. Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
 - a - Hanno diritto all'autotrasporto gli alunni residenti nel Comune di Castel Viscardo capoluogo, fraz. di Viceno e Fraz. di Monterubiaglio che sono iscritti alle scuole materne, elementari e medie del capoluogo e gli alunni residenti nel Comune di Alleronia, e fraz. le prese e Fraz Pianlungo del Comune di Castel Viscardo che sono iscritti alla Scuola Primaria di I grado e Secondaria di Primo grado di Alleronia scalo.
 - b - Il percorso dei pulmini per tali scuole è istituito annualmente sulla base delle richieste degli utenti.
 - c - L'iscrizione al servizio si effettua ogni anno, ed i cambi di residenza o variazioni, vanno tempestivamente comunicati all'Ufficio Servizi Scolastici.

Art. 3 - EVENTUALE CONCESSIONE AI NON AVENTI DIRITTO

- 1 - Ai fini di ottimizzare l'uso dei mezzi e di contenere i costi gravanti sulla fiscalità generale il servizio può ammettere con eccezionale riserva altri utenti, che risiedano in zone immediatamente limitrofe ai confini comunali, ma iscritti nei nostri istituti scolastici, purché vi siano posti disponibili sui pulmini che percorrono le zone del territorio comunale prossime e purché rispettino

il percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza, senza modifica alcuna, e previa convenzione con il Comune di residenza.

2 - La richiesta d'iscrizione al servizio si effettua ogni anno, dato che la sua concessione è subordinata all'accoglimento di tutte le richieste degli utenti aventi diritto.

Art. 4- MODALITA' DI ISCRIZIONE

1- Gli uffici comunali preposti devono predisporre per tempo i percorsi del servizio adeguandoli alle nuove richieste.

2- Pertanto le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all'Ufficio Servizi Scolastici, entro il 30 giugno d'ogni anno, pena l'esclusione dallo stesso.

3 - La famiglia s'impegna con il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata del pulmino al momento del suo rientro da scuola od a comunicare l'eventuale persona delegata.

4 - Per le eventuali domande pervenute durante l'anno scolastico(solo nuovi residenti), potranno essere accettate, compatibilmente con le esigenze del servizio e che non comportino radicali e sostanziali mutamenti ai percorsi ed agli orari.

Art. 5 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L'ufficio Servizi scolastici, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, predispone annualmente i tragitti degli scuolabus, le fermate e gli orari in raccordo con quelli scolastici.

Art. 6 - RINUNCIA O VARIAZIONE

1 - La rinuncia al servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune, in caso contrario la quota andrà in ogni modo, corrisposta.

2 - La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

3 - L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolarissimi, eccezionali e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Art. 7- METODO di DETERMINAZIONE delle CONTRIBUTIONI

1. Agli utenti che si trovano in condizioni di reale difficoltà e bisogni di ordine sociale, segnalati per iscritto dai Servizi Sociali, e considerati meritevoli di tutela dalla Giunta Municipale, potrà essere prevista l'esenzione totale o parziale dal pagamento del servizio.

2. A tutti gli altri utenti è richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale.

3. Le tariffe potranno essere corrisposte:

a - In unica soluzione con pagamento annuale(inizio anno scolastico,entro il 15 settembre)

b - In soluzione trimestrale (mesi settembre,ottobre,novembre,dicembre) (gennaio,febbraio,marzo) (aprile,maggio,giugno) con pagamento all'inizio di ogni trimestre, max. entro 15° giorno.

c - In soluzione mensile, con pagamento intero, all'inizio di ogni mese.

4. Per i mesi di settembre e giugno, la somma da pagare deve essere considerata ridotta del 50%.

5. Per le tariffe non corrisposte, e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento con la scadenza prevista, si potrà procedere alla sospensione del servizio ed al recupero forzato, con iscrizione nei ruoli coattivi o con ingiunzione fiscale ai sensi del R.D.14/4/1910 n.639.

6. L'importo mensile è dovuto per intero se l'utente ha usufruito del servizio per almeno 12 giorni. L'importo minimo previsto è di € 5,00.

Art. 8- MODALITA' DEL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

1 - L'orario dei trasporti e gli itinerari, sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici,all'inizio di

- ogni anno scolastico, con apposita circolare, ne verrà data comunicazione agli organi scolastici ed ai genitori.
- 2 - La responsabilità dell'autista e dell'assistente, se presente, è limitata al trasporto dei bambini, ed alla discesa alla fermata stabilita.
- 3 - In caso di uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali od altra causa, non potrà essere assicurato il normale servizio.
- 4 - Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di un'informazione preventiva di almeno 48 ore da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole materna ed elementare.
- 5 - In mancanza dell'informazione preventiva il servizio sarà erogato secondo la priorità di arrivo delle richieste dei responsabili scolastici e fino alla capienza massima dei mezzi.
- 6 - Anche in caso di uscite anticipate, dovute a motivi straordinari ed urgenti (formazione di ghiaccio sulle strade o d'improvvisi e abbondanti nevicate in orario scolastico) non potrà essere assicurato il normale servizio.
- 7 - Si deve inoltre indicare nome e cognome della persona delegata a ricevere l'alunno frequentante la scuola materna, elementare, media alla fermata, in vece dei genitori.
- 8 - Nelle zone urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati in punti di raccolta stabiliti con l'approvazione delle tabelle di marcia; la fermata individuale e l'orario dovranno essere categoricamente rispettati.
- 9 - Nelle zone di campagna, i ragazzi sono prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale principale che s'incrocia con la strada privata di residenza, salvo che non raggiungano il capolinea e quindi la necessità dell'inversione del mezzo.

TITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

Art. 9 AUTOMEZZO e PERSONALE

1. Il servizio di scuolabus oltre che da idoneo mezzo di trasporto in regola con le normative di legge in vigore, è composto dall'autista e da un assistente accompagnatore, se previsto dalla normativa vigente o dall'Amministrazione Comunale.
2. Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato dal Comune.
3. L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza: Non può affidare ad altri la guida; Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente ufficio. Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario. Inoltre, considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.
4. L'assistente accompagnatore/trice, ove previsto/a, controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili, e che nessuno resti in piedi; provvede a controllare la salita sul mezzo all'ingresso della scuola e quindi alla fermata prevista, farà scendere gli alunni consegnandoli ai genitori o ai delegati, per gli alunni delle materne, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona, il bambino è ricondotto a scuola (del fatto sarà informata, l'amministrazione comunale, i responsabili scolastici, l'ufficio delle Polizia Locale)
5. Il passeggero deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'assistente, né muoversi dal proprio posto; non deve arrecare danni alla vettura, per i quali sarà chiesto il risarcimento a carico dello stesso o degli aventi causa. Un passeggero che tiene un comportamento scorretto, pericoloso o dannoso, è richiamato dall'accompagnatore e /o dall'autista, che segnala l'accaduto all'Ufficio Servizi Scolastici. Il richiamo causa la sospensione dal servizio, senza rimborso per quanto non usufruito.
6. Il genitore o il tutore dell'utente è responsabile per danni a terzi o a cose che l'utente stesso causa durante l'utilizzo del servizio e sarà chiamato al risarcimento del danno.

7. Qualora tra i passeggeri risulti un alunno disabile con accompagnatore, si provvede a ridurre di un'unità la presenza degli studenti, in modo che uno dei posti sia occupato da quest'ultimo.

TITOLO III ALTRO TRASPORTO

Art. 10 Trasporto Uscite didattiche

1. All'inizio d'ogni anno scolastico e con verifica al II° quadrimestre, sarà presentato da parte degli organi scolastici, all'Ufficio Servizi Scolastici del Comune, il calendario delle uscite didattiche ed in via straordinaria potranno essere accolte quelle con particolare rilevanza didattica.
2. Le uscite didattiche saranno gratuite fino al tetto massimo previsto dall'amministrazione Comunale e comunicato alle Scuole.
3. Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale saranno gratuite.
4. Per le uscite didattiche effettuate fuori dal tetto massimo, dovranno essere coperti i costi del servizio, con tariffe definite con atto di Giunta Comunale.

Art. 11 Trasporto Servizi estivi

Nei mesi di luglio e agosto, gli scuolabus potranno essere utilizzati per il trasporto dei bambini frequentanti attività estive gestite direttamente dal Comune o in collaborazione con privati qualora se ne ravveda la sostenibilità economica. Le tariffe per tali servizi sono determinate annualmente con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale.

Art. 12 Trasporto extrascolastico

Lo scuolabus può essere reso disponibile, solo per i minori in età scolare, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in via eccezionale e particolarmente limitata, per trasporto extrascolastico e in ogni caso con la copertura completa dei costi di servizio.

TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI e PARTICOLARI

Art. 13 Normativa di riferimento

1. Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo Statuto del Comune.
2. Per quanto previsto per i servizi di cui al Titolo III, si applicano le disposizioni che regolano il normale servizio scuolabus.
3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento, s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti, incompatibili od in contrasto con lo stesso.

